MARCHIELLO, Assessore. Grazie Presidente. Preciso subito che il Piano Regionale fa parte del Piano Direttore della Mobilità, che è un piano si occupa a 360 gradi della mobilità in regione Campania. Il primo lo abbiamo fatto nel 2016 e c'è ancora la mia firma, e adesso c'è quello che stanno completando che affronta il periodo 2021-2027. Questo è il motivo principe.

Comune leggo la risposta e vediamo. In merito ai quesiti posti, la Direzione Generale per la Mobilità ha comunicato che il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica è stato adottato con delibera di Giunta n. 481/2022 e con decreto dirigenziale n. 120/2022 è stato nominato il gruppo di lavoro per espletare le procedure relative alla Valutazione Ambientale Strategica del medesimo Piano Regionale. Acquisito il parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica sul Piano Direttore della Mobilità regionale 2021-2030, di cui il Piano Regionale della mobilità Ciclistica rappresenta un piano attuativo, sono state pertanto intraprese le opportune interlocuzioni con la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, finalizzate all'individuazione dell'iter amministrativo per l'approvazione dell'indicato piano regionale.

In data 9 febbraio 2023, la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, ha precisato che il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica deve essere sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza. Ad oggi è stata effettuata l'analisi preliminare (cosiddetto scoping) e redatto il relativo documento che a seguito della condivisione all'interno del citato gruppo di lavoro sarà trasmesso alla Direzione Generale competente per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Inoltre, a seguito delle informazioni acquisite da ACaMIR, la Direzione informa che il primo giugno ultimo scorso è stato sottoscritto il contratto per la redazione del documento di fattibilità nelle alternative progettuali e del progetto di fattibilità tecnica ed economica del tratto campano della Ciclovia del Sole e che la riunione per l'avvio delle attività è convocata in data odierna.

Infine, per quanto concerne l'entità dei fondi attribuiti alla Campania per i tratti di competenza delle suddette ciclovie, ACaMIR ha comunicato che per la Ciclovia del Sole il decreto-legge n. 4/2022 ha previsto lo stanziamento di 60 milioni di euro, per la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese sono stati assegnati alla Regione Campania 9 milioni 780 mila euro, di cui 5 milioni 269 mila euro a valere sulle risorse del DM n. 517/2018 per il lotto n. 1 dal Lago di Conza della Campania a Calitri e 4 milioni e mezzo a valere sulle risorse di cui al DL n. 4/2022 per il lotto 2 da Caposele al Lago di Conza della Campania.

A tale proposito si rappresenta che la Regione ha programmato investimenti su infrastrutture ciclistiche per circa 166 milioni di euro a valere sulla nuova programmazione POR 2021-2027.